



Napoli: Fiat Pomigliano un inaccettabile paradosso di licenziamenti e miseria, il re nudo ... e fa pure schifo ... !

Mentre, anno dopo anno, la Fiat va a “rotoli” (con la metà degli addetti da anni in cassa integrazione e senza futuro lavorativo) l’intero quadro politico-istituzionale, e sindacale, fa ancora finta di credere nelle promesse di Marchionne - ormai vecchie di sei anni - sulla futura tenuta e sviluppo industriale ed occupazionale a Pomigliano e per l’intero gruppo Fiat. Intanto a febbraio scade la cassa integrazione per gli addetti a zero ore di Pomigliano, ed a luglio per quelli di Nola, mentre la prossima e lunga fermata per “mancanza ordinativi” è stata trasformata dall’azienda in “ponte di Natale” e i lavoratori dovranno pagarsela con i loro soldi (attingendo a ferie e permessi retribuiti).

Oggi che “il re è nudo” e la fabbrica è “tecnicamente fallita” perché produce appena un quarto (e da anni) delle vetture che ne consentirebbero l’economicità rispetto ad un organico di 5.000 addetti ad esclusione dell’indotto, oggi tocca ai lavoratori “trarre le conclusioni” e “mettersi in moto” per salvaguardare il futuro di tutti.

MERCOLEDI’ 11 DICEMBRE - H 10.30

ATTIVO OPERAIO SEDE SLAI COBAS POMIGLIANO

Ordine del giorno:

ricostruire la mobilitazione operaia unitaria a partire dall’assemblea di venerdì prossimo

riportare la legalità sindacale in fabbrica

fare il punto sulla situazione vertenziale e legale

Slai cobas Fiat Alfa Romeo e terziarizzate - Pomigliano d’Arco, 9/12/2013

Sindacato dei Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale

S.L.A.I. cobas

Sede Legale

Sede Nazionale

Via Masseria Crispo n° 4-80038

Viale Liguria n° 49

Pomigliano d’Arco - Na

20143 Milano

tel & fax 081/8037023

tel & fax 02/8392117

Comunicato stampa

Napoli: Fiat Pomigliano un inaccettabile paradosso di licenziamenti e miseria, il re nudo ... e fa pure schifo

Scritto da Slai Cobas

Lunedì 09 Dicembre 2013 16:55 - Ultimo aggiornamento Martedì 10 Dicembre 2013 18:12
